

CROCEVIA DI SGUARDI XIX edizione
Mercoledì 8 novembre 2023, ore 19.30, Cinema Teatro Baretti



ZINDER

di Aicha Macky, Niger, Francia, Germania, 2021, 82'

Nella città di Zinder in Niger, nella zona povera di Kara-Kara, un tempo quartiere dei lebbrosi, regna un clima di violenza collettiva. Zinder è anche un importante snodo migratorio dove transitano molte persone che lasciano le proprie comunità in cerca di una vita migliore all'estero e in Europa. Un gruppo di giovani tenta in tutti i modi di affrancarsi dallo stigma del loro quartiere, cercando di mettere su famiglia e di costruirsi una vita altrove piuttosto che finire in prigione. La regista Aicha Macky, che viene da Zinder, filma la vita quotidiana di questi giovani, divisa tra le loro bande e le loro famiglie, testimoniando anche il loro desiderio di liberarsi dal circolo di violenza sul quale si sono costruite le loro identità.

Introducono e commentano:

Roberto Mazzola (Università del Piemonte Orientale) e **Daniele Albanese** (Caritas Italiana - Ufficio Politiche Migratorie e Protezione Internazionale)

Aicha Macky è nata nel 1982 nella Repubblica del Niger e ha conseguito un Master in Sociologia e in Cinema documentario presso l'Università Gaston Berger in Senegal. Il suo cortometraggio d'esordio è stato *Moi et ma maigreur / Me and My Yhinness*, sulla percezione della magrezza da parte degli abitanti del Niger. Ha continuato la sua formazione presso *Contrechamps and Maggia Images* (Niger), lavorando come assistente per numerosi lungometraggi e documentari. *The Fruitless Tree / L'Arbre sans fruit* (2016) è il suo primo lungometraggio documentario ed è stato proiettato in numerosi festival in tutto il mondo, vincendo numerosi premi. *Zinder* (2021) esplora la cultura delle gang nella sua città natale di Zinder, in Niger. Il documentario è stato nominato per numerosi premi e ha vinto il premio per il miglior documentario al Reykjavik International Film Festival.

Roberto Mazzola è professore ordinario di Diritto Ecclesiastico europeo e Diritto interculturale presso l'Università del Piemonte Orientale, membro del Comitato scientifico di FIERI e direttore del Forum Internazionale Democrazia&Religioni – FIDR. Dal 2010 fa parte del Comitato scientifico del Master internazionale in Studi sull'Islam d'Europa – Università di Padova ed è membro dell' European Consortium for Church and State Research.

Daniele Albanese dal 2008 al 2022 ha lavorato nella Caritas Diocesana biellese come responsabile dell'area internazionale e dal 2017 collabora con l'ufficio Politiche Migratorie e Protezione Internazionale di Caritas Italiana (Roma). Impegnato in prima linea da molto tempo sul fronte dell'accoglienza, partecipa a reti internazionali per la promozione di vie legali e sicure di ingresso, contro il traffico di esseri umani e per l'integrazione sostenibile. Viaggia di frequente nei campi profughi in Africa e Medio Oriente per seguire i Corridoi umanitari, ossia il Protocollo di intesa con lo Stato italiano, siglato dalla CEI (attraverso Caritas Italiana e Fondazione Migrantes) e dalla Comunità di Sant'Egidio. Dal 2023 è *Head of Europe Programs* presso *Talent Beyond Boundaries*, organizzazione internazionale che ha come obiettivo quello di sostenere i percorsi professionali di rifugiati e richiedenti asilo condividendo risorse e sostenendo i governi.